

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 11 "Funzioni del consiglio" comma 2 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale 22 giugno 2009, n. 30 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto l'art. 31, comma 4 come modificato dalla L.R. n.77/2012, della succitata L.R. n. 30/2009 il quale dispone che compete al Consiglio regionale l'approvazione del conto consuntivo dell'Agenzia;

Visto il decreto n. 82 del 19/05/2017 (Allegato A) con il quale Direttore Generale dell'ARPAT Ing Marcello Mossa Verre, ha adottato il bilancio di esercizio 2016 completo della relazione del Collegio dei Revisori dell'ARPAT (Allegato B);

Dato atto dell'invio, a cura dell'ufficio competente, del bilancio di esercizio 2016 di ARPAT alle province come da Pec ns. prot. AOOGRT/319005/B.120.020 del 22/06/2017;

Preso atto che il bilancio di esercizio si chiude con un utile di esercizio in conto economico di €1.150.242,00;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2016, con propria Relazione del 5 giugno 2017 allegata al Bilancio (Allegato B);

Preso atto che Arpat ha rispettato l'obiettivo di risparmio previsto dalla D.G.R. n. 50/2016 relativamente alla spesa del personale;

Preso atto che il bilancio è stato redatto rispettando i principi contabili regionali integrati e corretti con le modifiche apportate alla disciplina civilistica del bilancio dal D. Lgs n. 139/2015 in vigore dal 01/01/2016;

Preso atto che il bilancio è coerente con l'obiettivo di cui all'art. 14 c. 1, 2, 4-ter del D.L. 66/2014 relativamente agli incarichi di consulenza e co.co.co

Vista la DGRT n.13 del 14/01/2013 "Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della L.r. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 - come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n.66 ";

Vista la proposta di destinazione dell'utile effettuata dall'Agenzia con la quale la stessa richiede che la quota pari ad € 920.194,00 , al netto della riserva legale del 20% , venga mantenuta alla stessa per la realizzazione di investimenti ed in particolare per la prosecuzione dell'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare, per incremento delle attrezzature di laboratorio;

Visto il punto 6 del dispositivo della D.G.R. n. 50 del 09/02/2016 "Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana" che stabilisce che la quota parte di utile che residua dall'accantonamento del 20% a riserva legale debba essere restituito alla Regione Toscana, che potrà successivamente predisporre la riassegnazione a seguito della presentazione da parte di ARPAT di un progetto finalizzato ad opere di investimento o altre finalità utili alla attività.

Visto il parere espresso dal C.D. nella seduta del 13/07/2017;

A voti unanimi

### DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare (allegato 1) avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio 2016 di ARPAT adottato dal Direttore Generale dell'Agenzia medesima, incaricando la Segreteria della Giunta della sua trasmissione al Consiglio regionale;

2. di prendere atto che l'utile del bilancio di esercizio 2016 di ARPAT ammonta a € 1.150.242,00, di cui il 20% pari a € 230.048,00 a riserva legale;

3. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che la quota parte di utile che residua dall'accantonamento a riserva legale pari ad € 920.194,00, debba essere restituito alla Regione Toscana, che potrà successivamente predisporre la riassegnazione a seguito della presentazione da parte di ARPAT di un progetto finalizzato ad opere di investimento o altre finalità utili alla attività.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dall'art. 18 della Legge Regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRETTORE  
EDO BERNINI